



AL PERSONALE DELLA SCUOLA E AGLI STUDENTI

A luglio la legge 107 è stata approvata nonostante il dissenso di tutto il mondo della scuola. È passata con voto di fiducia, a dimostrazione di un decisionismo antidemocratico di questo governo che supera i precedenti in arroganza e spregio della Costituzione. La trasformazione del Dirigente Scolastico in padrone, l'aziendalizzazione e "l'invalsiizzazione" della scuola sono avvenute d'estate, con un colpo di mano. La goccia che fa traboccare il vaso è l'aumento di soli 8 euro lordi per i rinnovi contrattuali, una vergognosa manciata, che umilia i lavoratori che hanno il contratto bloccato da sei anni.

TUTTO CIO' CHE BRUNETTA SOGNAVA ORA E' REALTA' GRAZIE A RENZI!

Intanto, malgrado le promesse di stabilizzazione e guarigione dalla *supplentite*, migliaia di precari di II e III fascia restano fuori dalle assunzioni e vengono costretti ad un **ennesimo, inutile concorso** per mettere alla prova una professionalità che la scuola usa da anni, se non da decenni. I **precari storici**, invece, si troveranno in grossa parte a fare un lavoro "da tappabuchi" con buona pace dei decenni di esperienza accumulata. Gli **ATA** intanto pagano il pessimo modo di investire i finanziamenti previsto nella Buona Scuola con **peggioramento continuo delle condizioni di lavoro e di perdita di posti** di lavoro. L'attacco alla scuola si inserisce nell'attacco a tutto il Pubblico Impiego, dalla sanità, all'Università, agli Enti Locali: insieme a tutto il Pubblico Impiego intendiamo ripartire nell'opposizione allo smantellamento dello stato sociale, dei diritti costituzionali e delle pari opportunità.

Il 20 novembre riparte la lotta alla precarizzazione della vita e del lavoro. Chiamiamo il popolo della scuola allo SCIOPERO GENERALE

I DOCENTI tutti, di ruolo e precari, di ogni ordine e grado di istruzione, che sono stati per l'ennesima volta presi in giro e umiliati da questa riforma che li umilia ancora e smantella la scuola pubblica.

Il PERSONALE ATA, senza il quale le scuole non sono in grado di funzionare, il cui lavoro e le cui condizioni contrattuali passano costantemente sotto silenzio e sono in continuo peggioramento.

Gli STUDENTI, per i quali la scuola esiste e che con questa riforma votata all'aziendalizzazione e alla privatizzazione rischiano di trovarsi con una scuola estremamente impoverita e, con la vergognosa imposizione dell'alternanza scuola lavoro, al servizio gratuito del capitalismo più bieco. Gli **STUDENTI** che ereditano un paese impoverito, senza diritti e senza futuro.

20.11.2015
SCIOPERO
GENERALE
LAVORO PUBBLICO

USB

MILANO - Corteo
Largo Cairoli ore 9,30

LAVORO PUBBLICO